



Decreto n. 17/2017

Oggetto: approvazione degli atti della Commissione di valutazione delle proposte formulate dai Direttori delle Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il finanziamento di Borse di Dottorato di Ricerca.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il Decreto-Legge 3 ottobre 2006, numero 262, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, numero 286, ed, in particolare, l'articolo 2, comma 138, che ha previsto l'istituzione della "**Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca**" ("**ANVUR**");
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli**

Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, numero 76, con il quale è stato adottato il Regolamento che disciplina la Struttura e il Funzionamento della **“Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca”**;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 gennaio 2011, numero 10, che contiene **“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”**;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, che *definisce i principi e i criteri direttivi delle* **“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**, ed, in particolare, l’articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca dell’8 febbraio 2013, numero 45, con il quale è stato emanato il **“Regolamento che disciplina l’accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e i criteri per l’istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”**;
- VISTO** lo Statuto dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011 ed, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lettera e), il quale prevede che il predetto **“Istituto”** promuove *“...in Italia e all’estero, anche con l’assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca e con la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato, coinvolgendo eventualmente il mondo produttivo:*
- *l’alta formazione, compreso il dottorato di ricerca, in collaborazione con le Università;*
 - *ogni altra iniziativa di carattere formativo...”*;
- VISTO** il **“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44,



VISTO e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107; il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale è stato nominato il Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il documento approvato dal Consiglio Direttivo della "**Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca**" l'8 febbraio 2016, che definisce i criteri e gli indicatori per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato di ricerca relativi al XXXIII Ciclo, che verranno istituiti e attivati nell'Anno Accademico 2017/2018;

CONSIDERATO che è interesse dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sostenere scuole e/o corsi di dottorato di ricerca caratterizzati da una forte presenza delle aree tematiche di suo interesse, come quelle dell'astrofisica e della planetologia;

CONSIDERATO che, nella seduta del 5 maggio 2016, il Consiglio Scientifico, nella sua qualità di Organo Consultivo del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ha espresso l'auspicio "*...che in futuro venga attuata una politica che consenta una più omogenea distribuzione territoriale delle borse di dottorato finanziate dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, garantendo uguali opportunità a tutte le sedi e cercando di favorire l'ulteriore sviluppo culturale di sinergie tra le componenti universitarie e l'Istituto medesimo, in particolare predisponendo un modello di convenzione-quadro e curando l'aspetto della continuità dei rapporti con le università...*";

VISTA la delibera del 18 novembre 2016, numero 120, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato "*...il Direttore Scientifico ad avviare una procedura di selezione competitiva di proposte avanzate dai Direttori delle Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il finanziamento di Borse di Dottorato di Ricerca, secondo i criteri direttivi e nel rispetto dei principi generali contenuti nell'annesso documento predisposto dal Presidente...*";

VISTO il "*Bando competitivo per il finanziamento di Borse di Dottorato di Ricerca*" emesso dal Direttore Scientifico in data 8 dicembre 2016;

CONSIDERATO che il termine assegnato ai Direttori delle Strutture di Ricerca per la presentazione delle proposte di finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca è scaduto il 18 gennaio 2017;




CONSIDERATO che, nella seduta del 27 gennaio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente di emanare un Decreto di nomina della Commissione per la valutazione delle predette proposte;

CONSIDERATO che, con proprio Decreto del 3 febbraio 2017, numero 11, il Presidente, sentito il Consiglio di Amministrazione, ha nominato la Commissione per la valutazione delle proposte di finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca avanzate dai Direttori delle Strutture di Ricerca, così composta:

- **Monica COLPI**, Vice Presidente del Consiglio Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- **Giorgio MATT**, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi "Roma Tre";
- **Emilio MOLINARI**, Direttore della "Fundación Galileo Galilei - INAF, Fundación Canaria";
- **Francesco STRAFELLA**, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi del Salento;
- **Filippo Maria ZERBI**, Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

VISTA la proposta di ripartizione delle predette borse di studio, formulata dalla Commissione in conformità a quanto disposto dall'articolo 5 del Decreto del Presidente del 3 febbraio 2017, numero 11;

ACCERTATO che la predetta proposta è conforme ai criteri fissati dall'articolo 3 del Decreto Presidenziale del 3 febbraio 2017, numero 11;

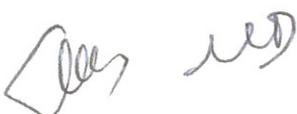
ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di approvare la proposta formulata dalla Commissione per la valutazione delle proposte di finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca avanzate dai Direttori delle Strutture di Ricerca dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante.

Articolo 2. Di approvare il finanziamento di complessive tredici borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca secondo lo schema di seguito riportato:



Struttura/e proponente/i	Ateneo/i	Numero Borse
Osservatorio di Torino	Università di Torino	2 in cofinanziamento al 50%
Osservatorio di Brera	Università dell'Insubria	1
Osservatorio/IASF di Palermo	Università di Palermo	3 in cofinanziamento al 50%
Osservatorio/IRA/IASF di Bologna	Università di Bologna	2
Osservatorio di Arcetri	Università di Firenze	1
Osservatorio di Trieste	Università di Trieste	1+1 in cofinanziamento al 50%
Osservatorio di Padova	Università di Padova	2
Osservatorio di Capodimonte	Università di Napoli	1
Osservatorio/IAPS di Roma/Osservatorio di Teramo	Università di Roma 1 e 2 (La Sapienza-Tor Vergata)	2

Articolo 3. Di affidare al Direttore Scientifico l'incarico di adottare tutti gli atti preordinati alla assegnazione delle tredici (13) borse di studio, secondo il prospetto riportato nell'articolo 2 del presente Decreto.

Articolo 4. La erogazione del finanziamento delle due Borse di Studio proposte dall'Osservatorio di Teramo, dall'Osservatorio di Roma e dall'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, destinate alle Università di Roma "La Sapienza" e "Tor Vergata" sarà subordinato al ricevimento di idonea, espressa dichiarazione di impegno, da parte dei predetti Atenei, a garantire il rispetto dei requisiti specifici richiesti dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" nell'allegato 1 alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 120.

Articolo 5. I Direttori delle Strutture di Ricerca di Bologna, Padova e Roma sono autorizzati ad impegnare risorse proprie per il finanziamento di ulteriori borse di studio in aggiunta alle due già assegnate, al fine di aderire alle Scuole di Dottorato in Astrofisica istituite, con modello consortile, presso le Università degli Studi di Padova,



Bologna, La Sapienza e Tor Vergata, per le quali è necessario il finanziamento di almeno tre (3) Borse di Studio per tre (3) cicli di dottorato.

Articolo 6. Nell'eventualità in cui i Direttori delle Strutture di Ricerca di Bologna, Padova e Roma decidano di assumere l'impegno a finanziare ulteriori borse di studio per le finalità specificate nei precedenti articoli del dispositivo del presente Decreto, l'Istituto garantisce sin d'ora la copertura finanziaria di due (2) Borse di studio anche per i due (2) cicli successivi.

Articolo 7. Di affidare ai Direttori delle Strutture di Ricerca elencate nel prospetto di cui all'articolo 2 del presente Decreto, l'incarico di predisporre gli schemi di Convenzione con gli Atenei riportati nel medesimo prospetto che saranno sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera m), dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Il presente Decreto sarà sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile, per la ratifica.

Roma, 24 febbraio 2017

IL PRESIDENTE
(Prof. Nicolò D'Amico)



F. Caprio




Relazione della Commissione Dottorati

Introduzione

In Data 18 Novembre 2016 il CdA dell'INAF ha deliberato (delibera 120/2016) di autorizzare il Direttore Scientifico ad avviare una procedura di selezione competitiva di proposte avanzate dai Direttori di Strutture di Ricerca dell'INAF per il finanziamento di borse di Dottorato di Ricerca secondo criteri direttivi e principi generali definiti in apposito documento del Presidente. In Data 8 Dicembre il Direttore ha avviato la procedura selettiva con scadenza per la presentazione delle domande al 18 Gennaio 2017.

Il Presidente ha nominato la commissione di valutazione per le proposte con la seguente composizione

- Dr. Filippo Maria Zerbi
- Prof. Giorgio Matt
- Prof. Francesco Strafella
- Prof. Monica Colpi
- Dott. Emilio Molinari

Oltre al Dott. Salvatore Sciortino come rappresentante della Presidenza.

In accordo al documento di indirizzo del Presidente la Commissione ha sottoposto a valutazione comparativa le proposte ricevute secondo i criteri di

- Autorevolezza e completezza dell'Offerta Formativa del Dottorato.
- Valore Strategico dell'Investimento in relazione alla progettualità di crescita locale delle Strutture
- Sinergie con le attività delle Strutture in relazione ai main-stream di ricerca dell'INAF.
- Ampia distribuzione territoriale delle borse.
- Efficace aggregazione di differenti Strutture.

La Commissione ha altresì tenuto conto come criterio preferenziale la presenza di co-finanziamento delle borse e/o offerta da parte degli Atenei di borse aggiuntive su temi di interesse per INAF.

Considerazioni Generali

Tutte le strutture INAF hanno inviato proposte, singolarmente o in associazione tra loro, in collaborazione con 14 Università Italiane. Alcune Strutture hanno inviato proposte coordinate, altre collezioni di proposte redatte da singoli ricercatori della struttura.

Sono state ricevute complessivamente 20 proposte contenenti 58 temi e richieste per 17 borse. A queste si sono aggiunte 4 proposte multi-tema senza

specificazione del numero di borse richieste ed una proposta di adesione ad un Consorzio Inter-universitario con impegno per 3 cicli.

Esame delle Proposte

Osservatorio di Torino

L'Osservatorio di Torino ha presentato una collezione di 4 proposte di ricercatori singoli, tutte in associazione con la Università di Torino che si è impegnata ad implementare i requisiti richiesti per l'erogazione della borsa ma senza erogare alcun co-finanziamento. Tre delle proposte includono un co-finanziamento a valere su fondi dell'Unione Europea, di ASI e di INFN.

L'Università di Torino ha preso in forma scritta l'impegno ad implementare i requisiti richiesti da INAF per l'erogazione della Borsa.

La commissione raccomanda di assegnare 2 mezze borse (due borse cofinanziate al 50%) da destinarsi alle proposte progettuali individuate dalla Struttura proponente, in particolare quelle in cui i supervisor sono la Dott.ssa Castellina e il Dott. Sozzetti, rispettivamente.

Osservatorio di Brera

L'Osservatorio di Brera ha presentato una collezione di 4 proposte di ricercatori singoli, ciascuna in collaborazione con una università diversa (Università Statale di Milano, Università dell'Insubria, Università di Padova ed Università di Genova) più due proposte in collaborazione con l'Università di Milano Bicocca una in associazione con IASF Milano ed una in associazione con IRA di Bologna e l'Osservatorio di Cagliari. Le proposte, pur a diversi livelli, sono state tutte giudicate valide dal punto di vista scientifico e formativo.

L'Università Statale di Milano, l'Università dell'Insubria, l'Università di Padova e l'Università di Genova hanno espresso in forma scritta l'impegno ad implementare i requisiti richiesti da INAF per l'erogazione della Borsa. In aggiunta le università di Genova e Insubria hanno tenuto a sottolineare le già esistenti sinergie in programmi sia scientifici che didattici con l'Osservatorio di Brera.

Diversamente l'Università di Milano Bicocca si è limitata ad una generica considerazione delle proposte non esprimendo particolare interesse per una collaborazione con INAF e garantendo la implementazione dei requisiti richiesti da INAF per l'erogazione delle borse solo se presentati prima della chiusura della banca MIUR.

La commissione, considerati i limiti imposti dal budget, raccomanda l'erogazione di una Borsa per la proposta dell'Osservatorio di Brera con l'Università dell'Insubria.

La commissione raccomanda altresì che la proposta in associazione con l'Università di Genova sia ripresentata il prossimo anno corredata da un quadro della offerta formativa specifica in Astrofisica messa a disposizione da questo Ateneo.

La Commissione raccomanda infine che le proposte presentate in associazione con l'Università di Milano Bicocca siano ripresentate il prossimo anno a fronte di una adeguata espressione di interesse da parte dell'Ateneo oppure in associazione con altri Atenei.

Osservatorio di Palermo – IASF Palermo

Le due Strutture di Palermo hanno presentato una proposta coordinata in associazione con l'Università di Palermo articolata su due cicli (3 borse per il ciclo corrente e 2 borse per il prossimo ciclo) su tematiche di interesse per l'intera area astrofisica Palermitana giudicate dalla commissione valide sul piano scientifico e formativo.

L'Università di Palermo ha preso in forma scritta l'impegno ad implementare i requisiti richiesti da INAF per l'erogazione della Borsa ed ha proposto un cofinanziamento al 50% di tutte le borse eventualmente assegnate.

La Commissione raccomanda di finanziare le 3 mezze borse (attivazione di 3 borse per il ciclo corrente finanziate al 50%). Raccomanda inoltre che venga presa in considerazione nella distribuzione del prossimo anno il prolungamento del programma proposto.

Osservatorio di Bologna – IRA –IASF Bologna

Le tre strutture dell'area bolognese (IRA, IASF ed Osservatorio di Bologna) hanno presentato in modo congiunto 14 proposte tematiche individuali richiedendo l'erogazione di 3 borse per il ciclo corrente.

La Commissione apprezza l'aggregazione geografica e giudica in generale, seppur in misura diversa caso per caso, le proposte individuali valide sul piano scientifico e formativo.

L'Università di Bologna ha preso in forma scritta l'impegno ad implementare i requisiti richiesti da INAF per l'erogazione delle Borse senza proporre alcun cofinanziamento.

La commissione raccomanda di assegnare 2 borse da destinarsi alle proposte progettuali individuate dalle Strutture proponenti.

Osservatorio di Arcetri

L'Osservatorio di Arcetri ha presentato una proposta singola in associazione con l'Università di Firenze per una borsa da usufruirsi in uno tra cinque ambiti scientifici selezionati.

La commissione giudica gli ambiti validi sul piano scientifico e formativo ed apprezza le loro declinazioni più generali rispetto ad un progetto definito che consente un maggiore libertà nell'affinare il percorso di studi dell'assegnatario della borsa.

L'Università di Firenze ha preso in forma scritta l'impegno ad implementare i requisiti richiesti da INAF per l'erogazione della Borsa senza proporre alcun co-finanziamento ma sottolineando la lunga tradizione di collaborazione con l'Osservatorio di Arcetri nella formazione di giovani ricercatori in astrofisica.

La commissione raccomanda di assegnare la borsa richiesta da usufruirsi in uno degli ambiti scientifici indicati.

Osservatori di Cagliari, Catania, Arcetri

L'aggregazione a carattere tematico degli Osservatori di Cagliari, Catania ed Arcetri in associazione con la Università di Cagliari (facoltà di Ingegneria) propongono un interessante programma di formazione ingegneristica in campo radioastronomico.

La Commissione giudica la proposta valida sul piano scientifico e formativo ma non attinente ad un programma di Dottorato in Astrofisica.

La Commissione raccomanda che la proposta sia presa in considerazione per l'assegnazione di una borsa nel contesto di fondi di progetto o sviluppo dei main-stream a cui fa riferimento (SKA).

Osservatorio di Trieste

L'Osservatorio di Trieste propone in associazione con l'Università di Trieste un programma su 3 cicli che prevede l'erogazione di 2 borse nel ciclo corrente, 2 e 1 borse nei cicli successivi.

Alle 5 borse corrispondono 5 progetti pre-selezionati come di interesse per la Struttura che la commissione giudica validi sul piano scientifico e della formazione.

Due di questi progetti propongono un co-finanziamento pari al 50% a valere su fondi di progetto. L'Università di Trieste ha preso in forma scritta l'impegno ad implementare i requisiti richiesti da INAF per l'erogazione della Borsa.

La Commissione raccomanda di finanziare una borsa completa ed una mezza borsa (2 borse di cui una co-finanziata al 50%) per il ciclo corrente. Raccomanda inoltre che venga presa in considerazione nella distribuzione del prossimo anno il prolungamento del programma proposto.

Osservatorio di Padova

L'Osservatorio di Padova ha presentato un insieme di proposte individuali per 9 progetti ritenuti dalla Commissione validi sul piano scientifico e formativo con l'eccezione del progetto "*Hubble Space Telescope, survey of the M4 core*" che facendo riferimento esplicito ad una carenza di personale in un progetto in corso configura di fatto l'attività del Dottorando come prestazione d'opera e non come formazione.

L'Università di Padova ha preso in forma scritta l'impegno ad implementare i requisiti richiesti da INAF per l'erogazione della Borsa senza proporre alcun cofinanziamento ma sottolineando la lunga tradizione di collaborazione con l'Osservatorio nella formazione di giovani ricercatori in astrofisica.

La commissione raccomanda di assegnare 2 borse da destinarsi alle proposte progettuali individuate dalle Strutture proponenti.

Osservatorio di Catania

L'Osservatorio di Catania propone in associazione con l'Università di Padova un proposta tematica che la Commissione giudica scientificamente valida. Tuttavia la proposta non indica neppure in linee generali come lo studente selezionato possa svolgere la propria attività di ricerca a Catania avendo Padova come Ateneo di riferimento per la formazione.

La Commissione non ritiene pertanto di raccomandare la assegnazione di alcuna borsa a questa proposta.

Osservatorio di Capodimonte

L'Osservatorio di Capodimonte propone un programma in associazione con la Università di Napoli cofinanziato al 50% (un borsa aggiunta dall'Università per ogni borsa assegnata da INAF).

L'Università di Napoli ha preso in forma scritta l'impegno ad implementare i requisiti richiesti da INAF per l'erogazione della Borsa e la proposta di cofinanziamento di una borsa aggiuntiva in kind.

L'Osservatorio di Capodimonte ha fornito la descrizione di una serie di ambiti di ricerca non sempre completa ed in alcuni casi decisamente scarsa. La Commissione ha pertanto potuto giudicare validi sul piano scientifico e formativo solamente le proposte seguenti:

- Formation of Stationary Shocks in Solar Coronal Loops
- Organics on the nucleus of the comet 67P/Churyumov-Gerasimenko
- Physical aspects and calibration of a sensor for the analysis of dust suspended in the Martian atmosphere
- Unraveling low luminosity galactic X-ray sources
- The SN rates in COSMOS fields

La commissione raccomanda di assegnare 1 borsa (con garanzia di erogazione di una seconda borsa da parte dell'Università) da destinarsi alle proposte progettuali sopra indicate.

Osservatori di Roma e Teramo – IAPS Roma

L'Osservatorio di Roma, di Teramo ed IAPS in associazione con le Università di Tor Vergata e la Sapienza hanno proposto di aderire ad un consorzio erogante il dottorato con impegno vincolante di finanziare 3 borse per 3 anni.

La proposta in questo modo conformata è difficilmente comparabile con le altre proposte ricevute. Essa infatti non contiene descrizioni progettuali o di ambiti predeterminati ma propone un ampio spettro di copertura di tutte le macroaree INAF.

Non è nelle prerogative di questa Commissione stabilire se sia corrispondente all'indirizzo politico di INAF aderire al Consorzio come proposto. Non è peraltro possibile per questa commissione valutare la validità scientifica e formativa di programmi specifici che nella proposta non sono esplicitati.

A fronte di una revisione della proposta con l'aggiunta di dettagli progettuali ed una disposizione espressa per iscritto da parte degli Atenei di accettare borse aggiuntive implementando i requisiti richiesti da INAF per l'erogazione delle borse, la Commissione esprime la raccomandazione condizionata per l'assegnazione di due borse.

Raccomandazioni Finali

La Commissione Raccomanda l'assegnazione di borse come riassunte nello schema seguente:

Struttura	Ateneo	# Borse
Osservatorio di Torino	Università di Torino	2 x 0.5
Osservatorio di Brera	Università dell'Insubria	1
Oss. Palermo – IASF-Pa	Università di Palermo	3 x 0.5
OABO-IRA-IASFBo	Università di Bologna	2
Osservatorio di Arcetri	Università di Firenze	1
Osservatorio di Trieste	Università di Trieste	1 + 0.5
Osservatorio di Padova	Università di Padova	2
Osservatorio di Napoli	Università di Napoli	1
<i>Oss. Roma-Teramo-IAPS</i>	<i>Univ.La Sapienza – Tor Vergata</i>	2
	TOTALE	11 (+2)

La valutazione delle proposte ha portato ad un quadro complessivo che sarebbe soddisfatto dall'erogazione di 13 borse (nell'ipotesi di includere una proposta rivista per l'area Romana).

Nel caso che per ragioni di risorse disponibili il limite a 10 borse risulti invalicabile la Commissione propone di ridurre ad 1 le borse erogate a Bologna, Padova e Roma mantenendo in questo modo una adeguata copertura territoriale.

In via generale la Commissione ritiene doveroso rimarcare alcune difficoltà incontrate nel processo di valutazione comparativa che auspica possano essere corrette in eventuali valutazioni future. Tra queste:

- La disomogeneità nel livello di dettaglio nella descrizione dei progetti. In taluni casi una descrizione generale di un ambito in altri casi un progetto organizzato con milestones e prodotti attesi. E' auspicabile che in futuro si uniformi il template di descrizione.
- Richiedere in modo cogente di adottare un modello di risposta al bando in cui vengano proposti uno o più temi ad ampio respiro con la possibile indicazione di una o più borse focalizzate per ciascun tema.
- La disparità tra il numero di borse richieste e il numero di progetti presentato. E' auspicabile che in futuro la struttura proponente operi un'azione di filtro delle proposte e che si limiti a proporre un numero ragionevole di progetti per Borsa all'interno delle tematiche selezionate. Inoltre si raccomanda ad INAF di considerare attentamente la programmazione su due cicli, per distribuire meglio le risorse e garantire una prospettiva di sviluppo su più temi.
- Sottolineare la rilevanza, e quindi dare ancora maggiore peso nel processo di valutazione delle proposte, dell'importanza del co-finanziamento da parte delle Università come evidenza di un interesse ad un percorso di formazione basato su obiettivi strategici condivisi.